

IL ROMANZO “Siddharta Rave” di Federico Audisio di Somma

Viaggio alla ricerca di se stesso

La vita e tre generazioni diverse

Un uomo che compie un lungo viaggio alla ricerca di se stesso e delle sue origini: è il protagonista di “Siddharta Rave” (Cairo) di Federico Audisio di Somma, medico e scrittore, che ha presentato il suo ultimo lavoro al Circolo dei lettori di Novara in compagnia del medico Leonello Milani e di Fabio Ravanelli, presidente Ain e Confindustria Piemonte, che ha introdotto l'incontro. Una location significativa, dato che dal 2006 Audisio di Somma, vincitore del Premio Bancarella nel 2002, collabora attivamente con il Circolo dei lettori, in parallelo con una brillante carriera di scrittore di cui questo romanzo rappresenta un emblema e che Audisio Somma definisce come «un libro da scoprire, che ha dei contenuti da raccontare, un romanzo dentro la natura dell'uomo, in cui ogni personaggio esprime un senso della vita attraverso tre generazioni diverse». Siddharta Rave è un giovane che sembra non aver ancora trovato la sua strada, ma in seguito alla morte di suo padre Filo, un dj filosofo scomparso in un incidente stradale, tutto cambia e per Siddharta inizia un per-



AL CIRCOLO DEI LETTORI Federico Audisio di Somma (primo a destra) con Fabio Ravanelli e Leonello Milani (foto Rosina)

corso di ricerca di sé e di rinascita, in cui sarà guidato da Luigi Xella, il miglior amico di Filo, che sarà per lui un mentore. Il nome del personaggio è evocativo, rimanda alla filosofia buddista, ma anche a Hermann Hesse e alla rivoluzionaria cultura degli anni '60, fatta di nuova musica e nuove mode, che fa da sfondo alla vicenda narrata: «Quando si ha a che fare con un

libro che si intitola con nome e cognome – ha spiegato Milani – significa entrare nella narrativa di un personaggio, anche se qui Rave non è un cognome ma un soprannome e Siddharta, che è il Buddha, rappresenta una solennità. Siddharta è anche il titolo di un'opera di Hermann Hesse, in cui il protagonista è alla ricerca della realtà più profonda della felicità. Il messaggio di Hesse sa-

rà conosciuto solo dagli anni '60 e il nome di Siddharta è legato a questa generazione, in cui distinguiamo da un lato i rockers, gli amanti del rock, e dall'altro gli amanti del beat e del jazz, i generi che si stavano diffondendo nella swinging London, simbolo di un cambiamento epocale di cui i personaggi del libro sono testimoni». La morte di Filo rappresenta uno spartiacque nel romanzo perché è da qui che comincia la storia di Siddharta, un personaggio in evoluzione che non sarà l'ombra del padre, ma semplicemente se stesso: «Siddharta Rave nasce dove il padre sta morendo – ha proseguito Milani – ma non segue le orme di suo padre, comincia un proprio viaggio interiore senza voler far piacere a nessuno e usa la musica per creare una sua personalità, è accompagnato da se stesso in cerca di uno scopo». Un percorso che non sarà privo di difficoltà, in quanto «chi vuole essere originale vuole essere di disturbo, l'originalità è ciò che permea nel cuore di tutti noi, che non siamo noi stessi», ma che permetterà al protagonista di trovare il vero senso della sua vita.

• **Benedetta Rosina**

